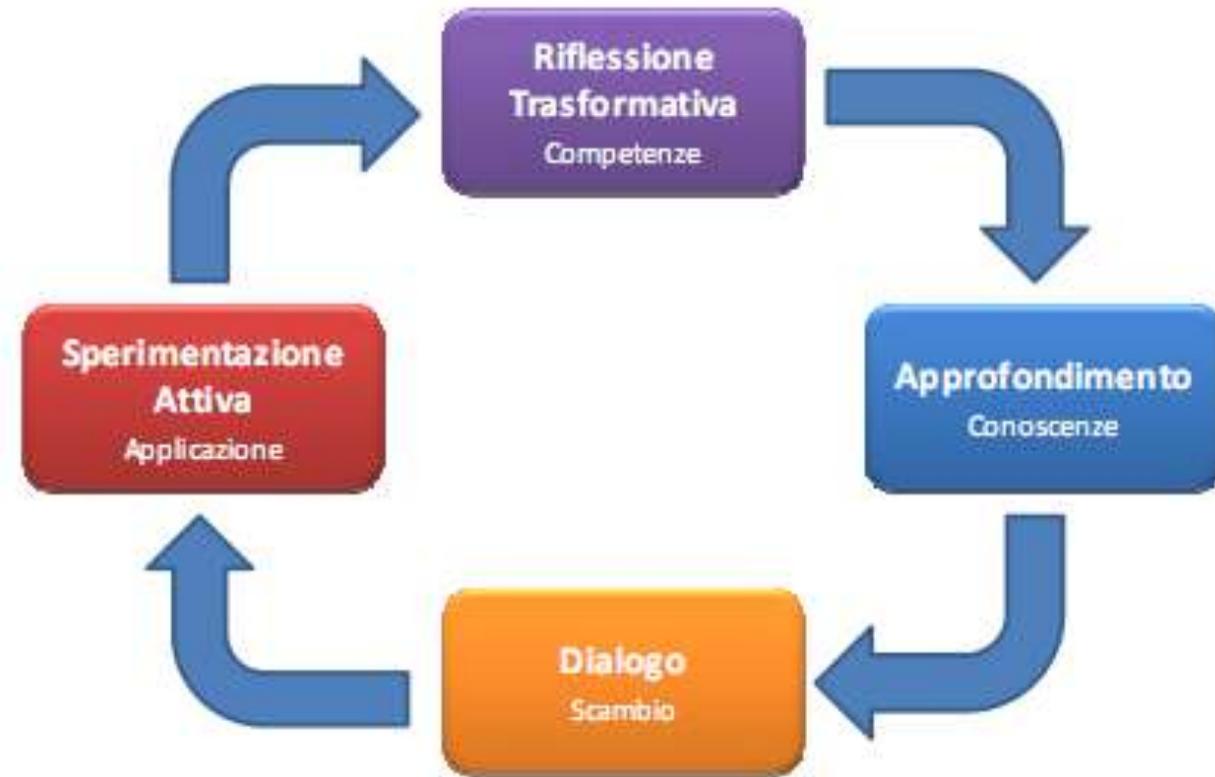


# Metodologia



# Chi siamo e cosa facciamo

- siamo **l'Associazione Esperienza & Mappe Grezze** nata nel 1988 ad opera del Prof. Ivar Oddone e di 22 altri soci: **sindacalisti, medici, psicologi, operai e tecnici.**
- **Dallo Statuto:** ARTICOLO 2.-  
OGGETTO: la società non ha scopo di lucro e si propone di promuovere iniziative atte a produrre, raccogliere, organizzare e usare le mappe grezze;



# La Mapped Grezze di Rischio

## Cosa sono le Mappe Grezze

Le “mappe grezze” sono la rappresentazione su carta delle mappe cognitive (o mentali) degli “**esperti grezzi**”, di soggetti, che di uno spazio dato (fabbrica, scuola, quartiere, ecc..) conoscono molte cose, come insieme eterogeneo che permette loro di controllare (nel senso di “governare”) quell’ambiente. La “mappa grezza” contiene le informazioni necessarie per realizzare un obiettivo; è definita grezza in quanto è sempre in lavorazione (è il contrario del “finito”) e recupera l’esperienza dei soggetti che operano per il cambiamento. Descrive il contesto nel quale agire, fissa la situazione obiettivo da realizzare.

## Perché le Mappe Grezze

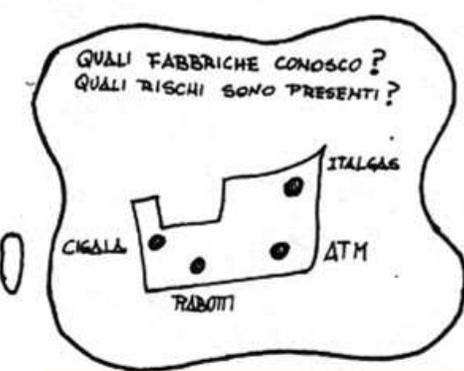
Le Mappe Grezze non sono in opposizione, tantomeno alternative alle “**Mappe Tecniche**» (es. le cartine topografiche che ci servono per orientarci), sono caso mai **complementari** a queste. Tutto ciò per garantire la necessaria integrazione tra il sapere dei tecnici e il sapere degli “esperti grezzi”, condizione per avere dei progetti veri di cambiamento fondati sulla partecipazione e non delegati solo ai cosiddetti “professionisti”.

# Esperienza - Scienza

**L'Esperienza** - Un esempio notevole: la descrizione di un tabulato della malattia dei minatori fatta da Ippocrate circa 25 secoli fa. La dispnea, (difficoltà di respirazione), la costipazione e la rigidità delle ginocchia (i minatori lavoravano in gallerie molto basse) caratterizzavano secondo Ippocrate i minatori della Carpazia, regione mineraria. Di più, egli rileva che le donne di questa regione si sposavano più volte, certamente perché gli uomini che lavoravano nella miniera morivano piuttosto giovani. **Egli si serve sicuramente di risultati dell'osservazione, dell'esperienza di parecchie generazioni** in un territorio costante: la regione delle miniere.

**La Scienza** – se uno non sa qualcosa di Fisica, e cioè che in occasione dei temporali d'estate i tuoni e i fulmini che accadono tra le nuvole e si abbattono rovinosamente sulla terra, altro non sono che delle scariche elettriche che “scoccano” tra il polo positivo e quello negativo, rappresentato da due correnti di aria calda e aria fredda – come potrà interpretare tutto ciò? **Come una magia, come un woodoo!**

# Il percorso esperienza scienza



**Rimane nella testa  
di chi ha fatto  
esperienza**

**Il percorso è lo stesso: si procede per  
tentativi ed errori e per successive  
approssimazioni: il risultato .....**



**Il procedimento  
viene reso  
trasmissibile e  
replicabile da altri**



# Le attività – le aree di intervento – la specializzazione

## Are di intervento:

- Ambiente di lavoro
- Sanità
- Scuola
- Ecc.

## Le principali attività nel recente passato:

- Corso sull'Ambiente di Lavoro per RSU e RLS
- Ricerca/intervento alla Scuola Gobetti Marchesini di Torino
- Ricerca sulla condizione degli anziani nel CISA 31 di Carmagnola
- Eccetera..

## La nostra specializzazione:

- Individuare i GRUPPI A MAGGIOR RISCHIO
- Attivando la partecipazione attiva degli ESPERTI TECNICI E DEGLI ESPERTI GREZZI
- Attraverso l'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI in possesso di vari Enti e/o Organizzazioni



# Obiettivi generali 2014

- Individuare i “bisogni prioritari” attraverso un percorso di partecipazione attiva dei gruppi organizzati dei “portatori di interesse” e socializzazione del Piano regolatore sociale – anno 2014.

## Obiettivi specifici – anno 2014

- Socializzazione – Revisione - Aggiornamento del “piano Regolatore Sociale 2013” attraverso il coinvolgendo degli attori del welfare cittadino.
- Recupero delle rappresentazioni inerenti i bisogni e i piani di intervento degli attori del welfare cittadino
- Definizione di una griglia di “bisogni” prioritari sulla scorta delle rappresentazioni dei Gruppi Organizzati e del Piano Regolatore Sociale





## **FACILITAZIONE**

- Dal documento alle Mappe

## **PRECISAZIONE/QUANTIFICAZIONE**

- Dei soggetti interessati, dei soggetti con maggiori problemi

## **PROMOZIONE**

- Della partecipazione e del protagonismo

# Ipotesi

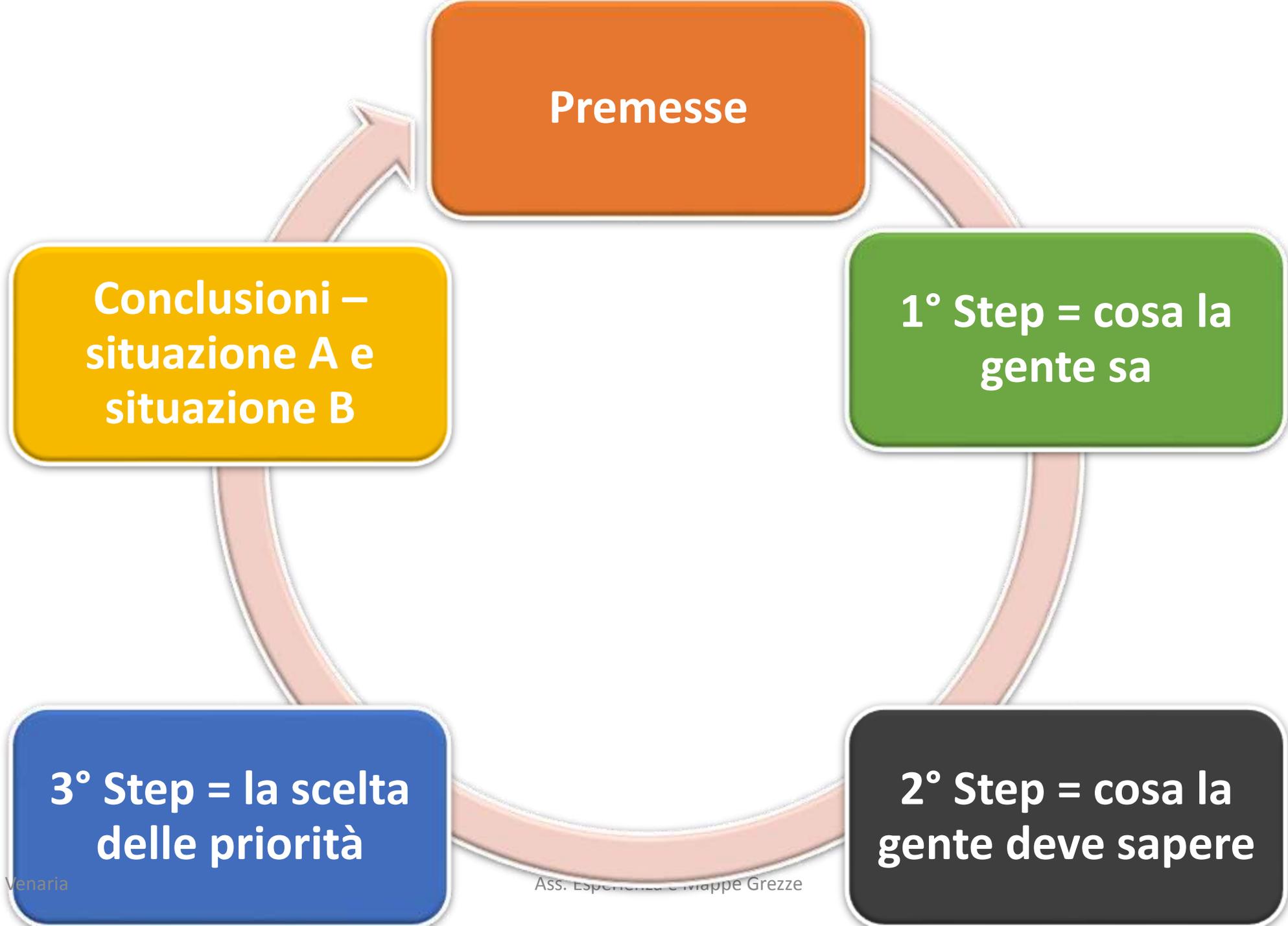
- Per garantire il diritto a “star bene” che si estrinseca nel diritto *“a sviluppare e conservare le proprie capacità fisiche, a conoscere e coltivare le risorse personali, a essere membri attivi della società, ad affrontare positivamente le responsabilità quotidiane...”* (Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001- 2003);

**OCCORRE CONOSCERE**

**quali bisogni  
sono presenti**

**in quale quantità**

**con quali effetti**



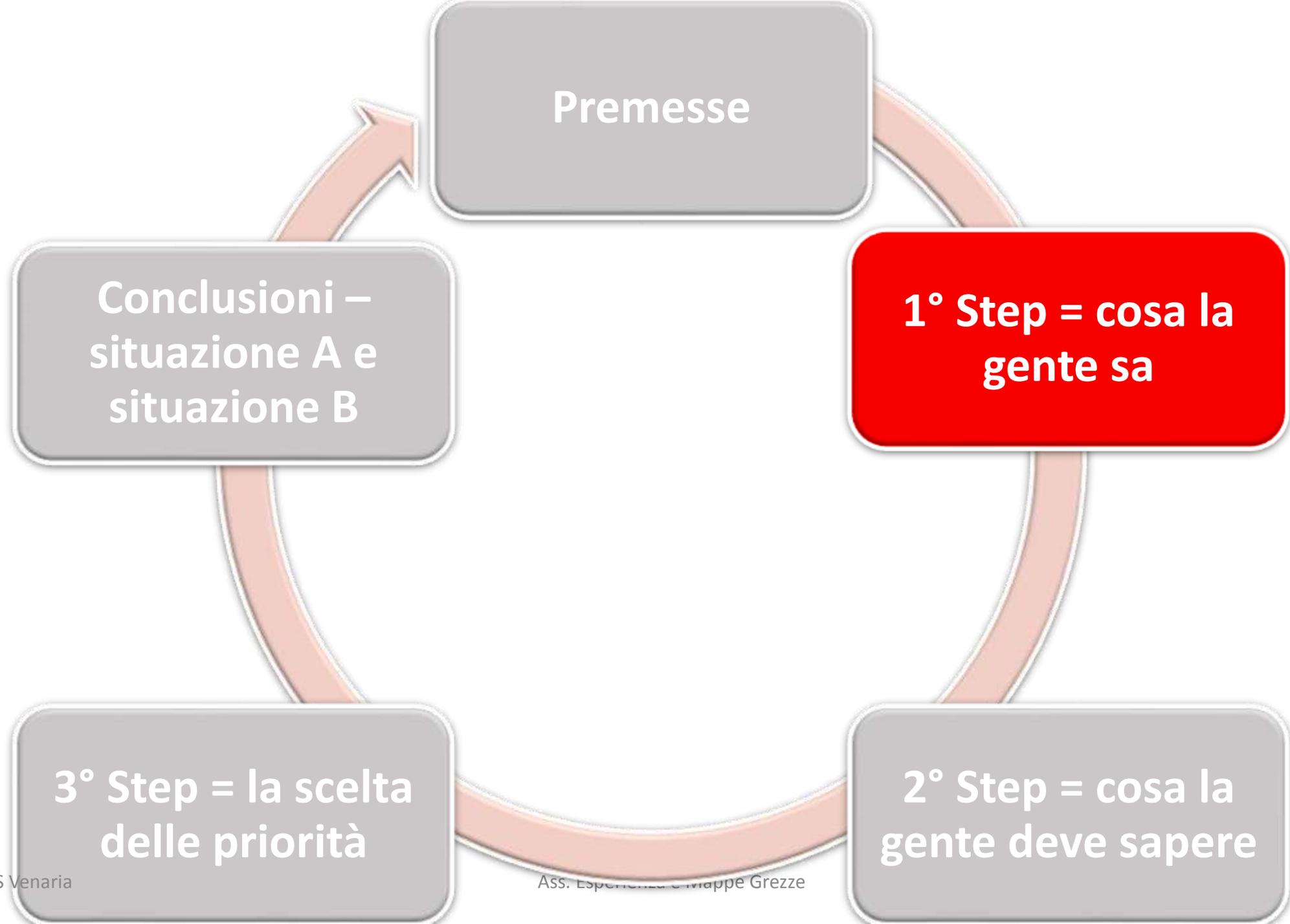
**Premesse**

**1° Step = cosa la gente sa**

**2° Step = cosa la gente deve sapere**

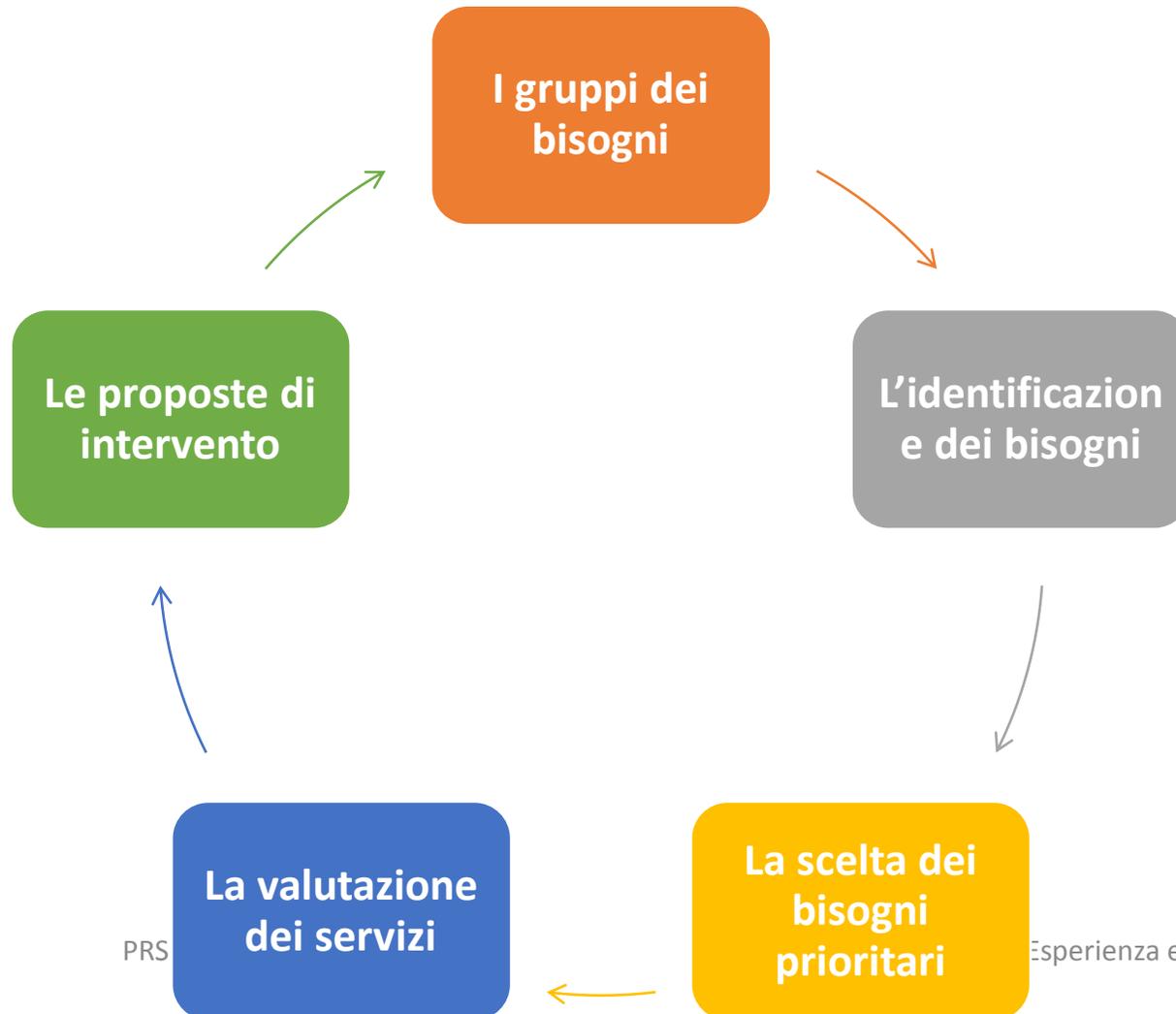
**3° Step = la scelta delle priorità**

**Conclusioni –  
situazione A e  
situazione B**



# Compilazione del «Questionario di Gruppo»

- Il «Questionario» come strumento per il recupero dell'esperienza



## Questionario di Gruppo



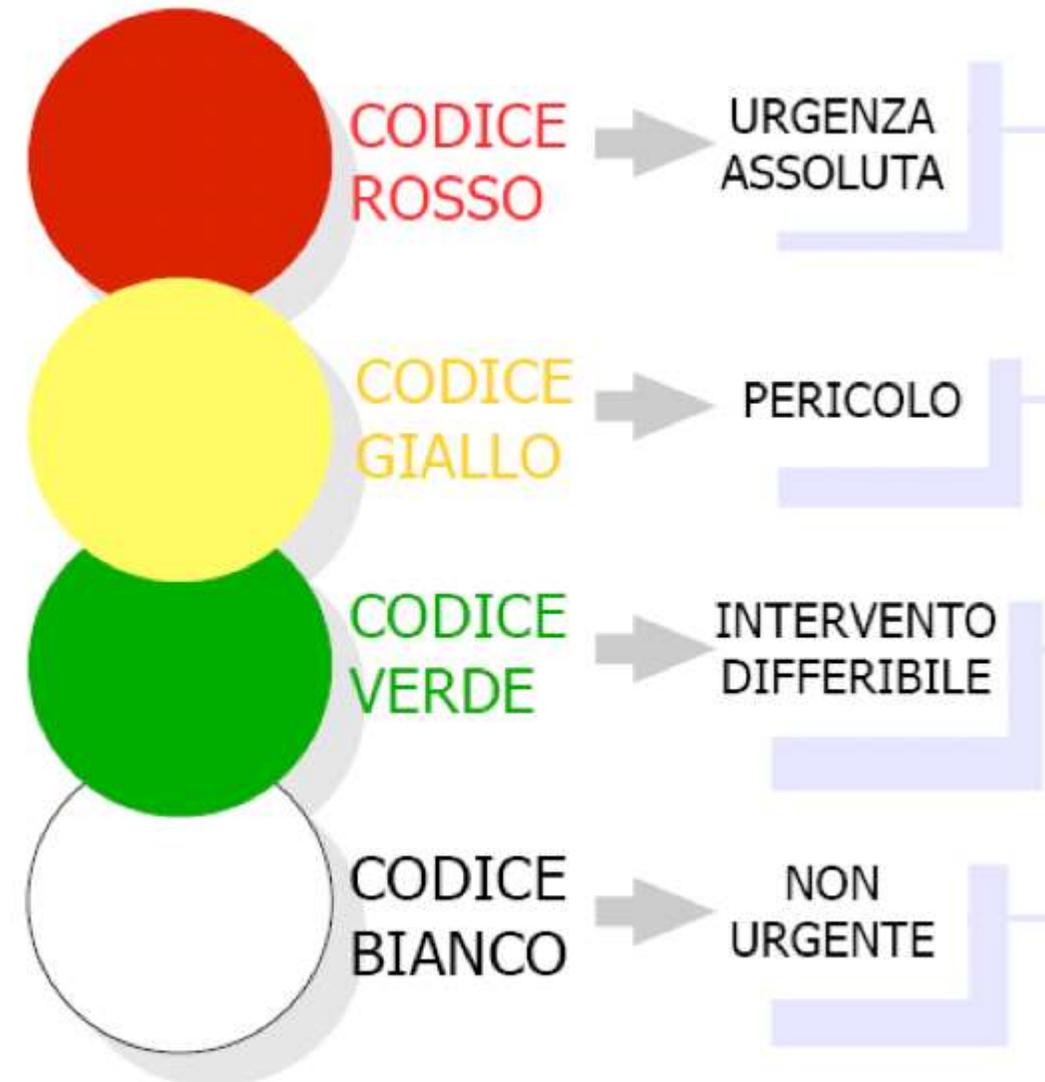
# Confronto - Integrazione



# Abbiamo stabilito dei criteri per la scelta delle priorità

*Quali sono i problemi:*

- **Più gravi;**
- **Più frequenti e/o diffusi;**
- **Più prevenibili;**



# ***Cosa bisogna sapere..***



***Per costruire una  
Piattaforma Sociale!***





# Due tappe (due riunioni per ogni gruppo)

